L'inaugurazione nel quartiere Cava

Un parco sensoriale a servizio della comunità

La nuova area, assegnata a Cavarei, è nata da un'idea del Lions Club che ha coperto interamente le spese

È stata inaugurata ieri nel parco Adler Raffaelli di via Domenico Bazzoli 8, nel quartiere Cava di Forlì, una nuova area sensoriale, l'unica di questo genere nella nostra città e disponibile non solo per il benessere degli ospiti della comunità Cavarei, ma anche per tutti i cittadini. All'evento erano presenti numerose persone, fra cui l'assessore Giuseppe Petetta, l'onorevole Rosaria Tassinari e Franco Saporetti (Lions Club), i quali hanno espresso la loro soddisfazione per questo momento importante per tutta la collettività, sottolineando come l'aver dato vita a quest'area verde è motivo di orgoglio per tutti i forlivesi.

L'area sensoriale è, in pratica, un parco, all'interno del quale sono state realizzate tappe per un percorso adatto a stimolare tutti i sensi, con zone calpestabili a piedi nudi (tatto), con un tamburo zen (udito), con piante officinali e fiori di vari colori da odorare e anche eventualmente curare (vista e olfatto). Oltre a questo, nell'area è stata realizzata una pista ciclo-didattica a favore delle scuole.

L'inaugurazione ieri della nuova area sensoriale all'interno del parco Adler Raffelli nel quartiere Cava *(foto Salieri)*

Questo prezioso parco di 9mila metri quadrati, è stato assegnato dal Comune di Forlì a Cavarei a disposizione degli ospiti del centro, ma anche di tutti i cittadini.

«Il progetto è nato da una decisione del Lions Club Internarional – ha spiegato l'ingegner Franco Sami, membro del Lions Club Forlì Host – volta a destinare fondi per la tutela e la valorizzazione dell'ambiente. È nata così l'idea, in accordo con Franco Saporetti, governatore del Club, di presentare il progetto per la valorizzazione di quest'area. Il Lions ha accettato e ha destinato 12.800 euro per coprire interamente tutte le spese».

«La realizzazione di questo parco – ha precisato Maurizia Squarzi, presidentessa di Cavarei – è stata anche un'occasione per coinvolgere in questo lavoro molti volontari come i dipendenti dell'azienda Calanese i quali, nelle loro ore libere dal lavoro, si sono impegnati a ripristinare la casetta di legno. Non solo, anche i volontari interni di Cavarei che hanno tagliato l'erba e rimesso in ordine le panchine di legno».

A conclusione della mattinata è stata presentata, all'interno di Cavarei, una mostra di fotografie e di quadri realizzati dai ragazzi ospiti della comunità.

Rosanna Ricci

© RIPRODUZIONE RISERVATA